

ALLEGATO 5

Procedure Operative per il rischio chimico - industriale

Fase di Allarme

Gli incidenti industriali appartengono alla tipologia di eventi non prevedibili ma di rapido impatto, e per i quali non è possibile stabilire delle soglie di allerta a livello comunale. L'unica valutazione che può essere fatta deriva dalla distinzione tra evento gestito dalle squadre di emergenza interne, che costituisce la fase di Preallarme, ed evento non più gestibile dalle stesse, ovvero l'attivazione della fase di Allarme.

In quanto la fase di Preallarme viene gestita sulla base del Piano di Emergenza Interno delle singole aziende, nel caso in esame si descrive il modello di intervento della sola fase di Allarme connessa al verificarsi di un incidente industriale.

In generale, la presente fase è attivata dal Sindaco al ricevimento della segnalazione di incidente da parte del referente dello Stabilimento coinvolto. Nel caso specifico, essendo lo stabilimento, ricadente nel Comune Limitrofo di Castello di Cisterna il Sindaco di Pomigliano dovrà coordinarsi con il Sindaco del Comune di Castello di Cisterna per la gestione dell'emergenza.

In caso di incidenti rilevanti, come esposto ne testo di Piano, la gestione dell'evento fa capo alla Prefettura di Napoli secondo quanto delineato nel Piano di Emergenza Esterna (PEE), in conformità al DM 25/02/2005.

In caso di allarme, pertanto, è attivato il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) della Prefettura.

A livello comunale, chi riceve la segnalazione dell'incidente, ha il compito di rilevare le seguenti informazioni fondamentali, al fine dell'identificazione dello scenario incidentale:

- Stabilimento coinvolto;
- Tipologia di pericolosità e stato fisico delle/a sostanze/a rilasciate (gas/liquido infiammabile, tossico, pericoloso per l'ambiente, ecc.);
- Coinvolgimento di mezzi;
- Presenza di fumo, fiamme, nubi e/o gas;
- Presenza di morti e/o feriti.

Rischio di incidente rilevante

Responsabili	Interventi/comunicazioni	
Il Sindaco di Pomigliano d'Arco (o suo delegato)	Gestione evento	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva tempestivamente il COC i referenti delle funzioni di supporto necessarie a livello comunale, che devono recarsi tempestivamente al COC. • Si mette a disposizione della Prefettura, prendendo i contatti con il Sindaco di Castello di Cisterna ed attenendosi a quanto disposto dal PEE • Mantiene costantemente aggiornata la popolazione, e gestisce il rapporto con i MEDIA e gli organi di informazione, in collaborazione con il Servizio di Protezione Civile Regionale e Prefettura, decidendo le informazioni da divulgare sull'evento in atto. • In funzione della gravità dell'evento, dispone l'evacuazione della popolazione potenzialmente coinvolta, all'interno delle aree di ricovero individuate. • Invia squadre a presidio della zona interessata dall'incidente. • Se attivate, Invia squadre di volontari alle aree di attesa. • Gestisce e valuta le misure di protezione da far adottare alla popolazione sulla base dei dati tecnico scientifici forniti dagli organi competenti o dalle funzioni di supporto. • Con l'ausilio delle funzioni di supporto effettua le attività richieste dalla Prefettura e dalle strutture tecniche intervenute per i soccorsi (VVF, ARPA, ecc.).
Il Sindaco di Pomigliano d'Arco (o suo delegato)	Fine emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Sentiti il gestore e gli organi competenti, valuta costantemente, l'opportunità di dichiarare conclusa l'emergenza. • A cessata emergenza, si adopera per il ripristino della normalità, in particolare, quando effettuata l'evacuazione, per il rientro controllato della popolazione nelle proprie abitazioni. • Nelle aree non ancora messe in sicurezza, dove sono necessari interventi di bonifica, emette ordinanze di chiusura delle aree ed eventuali norme comportamentali. • Redige un report sintetico sull'intervento evidenziando anche le eventuali problematiche di gestione dell'evento

Rilascio di gas da punto di distribuzione sopra terra – rete gas

In caso di rilascio di gas da una dei punti di distribuzione della rete gas, variamente distribuiti sul territorio, se innescato si sviluppa un incendio che potrebbe coinvolgere le strutture limitrofe. In tal caso il Sindaco dovrà prendere repentinamente contatti con la società di gestione del gas per la gestione delle emergenze, nonché attivare le strutture tecniche di soccorso quali Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine, le associazioni di volontariato, ecc. ed attivare – anche in modo ristretto – il COC.

Responsabili	Interventi/comunicazioni
Il Sindaco di Pomigliano d'Arco (o suo delegato)	<p style="text-align: center;">Gestione evento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attiva tempestivamente il COC i referenti delle funzioni di supporto necessarie a livello comunale, che devono recarsi tempestivamente al COC. • attiva immediatamente i VVF, le forze dell'ordine, la polizia locale, il corpo forestale, ecc. • Attiva tempestivamente i contatti con i referenti con la società che gestisce la rete. <p>Referente funzione di supporto tecnica scientifica e pianificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Con il supporto dei vigili del fuoco identifica l'area della zona potenzialmente coinvolta e valuta la popolazione potenzialmente coinvolta. • In collaborazione con VVF, Forze dell'Ordine ed i volontari, in funzione delle dimensioni dell'evento e delle zone d'impatto coinvolte, allerta la popolazione residente in prossimità dell'evento (in funzione dell'estensione presunta delle zone d'impatto). • Nel caso in cui il punto dell'evento sia prossimo ad abitazioni, e si renda necessaria l'evacuazione, predispone l'allestimento dell'area di attesa ed eventualmente dell'area di ricovero al coperto. • Nel caso in cui non sia necessaria all'evacuazione, comunica ai cittadini residenti o presenti negli edifici limitrofi alla strada, di mantenersi al chiuso, con porte, finestre ed impianti di climatizzazione bloccati. <p>Referente funzione di supporto dei Servizi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si interfaccia con l'ente gestore della rete gas, per capire l'entità dei danni ed il conseguente disservizio generato sulla fornitura verso la cittadinanza. • Nel caso in cui l'incidente coinvolga infrastrutture legate ai servizi essenziali, e si verificano disservizi, contatta i gestori al fine di garantire il funzionamento dei servizi essenziali. <p>Referente funzione di supporto Telecomunicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso si verificano problemi nelle comunicazioni attraverso la rete telefonica pubblica, provvede autonomamente o con il supporto di Provincia e Regione ad allestire un sistema di comunicazione radio di emergenza. <p>Referente funzione di supporto materiali e mezzi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce la logistica di allestimento di tale aree in termini di materiali, mezzi e uomini. <p>Referente funzione di supporto Assistenza alla popolazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Provvede alla prima assistenza nelle aree di attesa e di ricovero, controllando l'arrivo dei beni di prima necessità (coperte, cibo, acqua, ecc.).

Responsabili	Interventi/comunicazioni	
		<p>Referente funzione di supporto sanità – assistenza sociale e veterinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce le operazioni di soccorso medico mediante il 118 ed il supporto dell' ASL locale. • Qualora le caratteristiche dell'evento per gravità e durata dell'evento e numero di persone coinvolte lo giustificano, richiede alla ASL l'attivazione del Posto Medico Avanzato (PMA) da ubicarsi in zona sicura (es. nelle aree di attesa o ricovero al di fuori della terza zona di impatto). <p>Referente funzione di supporto volontariato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina e mantiene i contatti con tutte le squadre di soccorso inviate sul posto. • Collabora per garantire il trasferimento degli sfollati dalle zone di rischio alle aree di attesa/accoglienza. • Collabora con le forze dell'ordine al presidio dei cancelli. • Gestisce le aree di attesa e/o di accoglienza. <p>Referente funzione di supporto strutture operative locali e viabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In accordo con ANAS e Provincia predispone eventuali cancelli per impedire l'accesso all'area coinvolta e facilitare l'arrivo dei mezzi di soccorso, attraverso il supporto dei volontari.
Il Sindaco di Pomigliano d'Arco (o suo delegato)	Fine emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Mantiene costanti contatti/collabora con la Regione, l'Ufficio di protezione civile della Provincia e la Prefettura, fino al completo ripristino dello stato di normalità. • A seguito del ripristino delle condizioni ordinarie dichiara la fine dello stato di emergenza. • Redige un report sintetico sull'intervento evidenziando anche le eventuali problematiche di gestione dell'evento

Responsabili	Interventi/comunicazioni
Referenti delle funzioni di supporto	<p style="text-align: center;">Fine emergenza</p> <p>Referente funzione di supporto tecnico scientifica e pianificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Provvede di concerto con le Forze dell'Ordine e le squadre di Volontari al rientro controllato della popolazione. • Predisporre, per tutti gli edifici dichiarati agibili, il rientro delle persone evacuate e l'eventuale ripristino delle attività economiche interrotte. <p>Referente funzione di supporto dei Servizi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantiene costanti contatti con il gestore della rete gas fino al totale ripresa del servizio. • Nel caso in cui l'incidente coinvolga infrastrutture legate ai servizi essenziali, e si verificano disservizi, contatta i gestori al fine di garantire il funzionamento dei servizi essenziali. In particolare il referente verifica la potabilità dell'acqua. <p>Referente funzione di supporto materiali e mezzi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si preoccupa del ritiro dei mezzi e delle risorse utilizzate valutandone lo stato e gli eventuali interventi di manutenzioni necessari. <p>Referente funzione di supporto censimento danni a persone e cose</p> <ul style="list-style-type: none"> • Invia squadre di tecnici per il censimento dei danni ed in caso di eventi esplosivi e/o forti irraggiamenti termici per la verifica di agibilità degli edifici. <p>Referente funzione di supporto strutture operative locali e viabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • In collaborazione con ANAS, la Provincia e le Forze dell'Ordine garantisce il ripristino della viabilità ordinaria. <p>Referente funzione di supporto sanità – assistenza sociale e veterinaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce l'ospedalizzazione e la degenza degli eventuali colpiti. <p>Referente funzione di supporto volontariato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce il rientro della popolazione evacuata nelle proprie abitazioni. • Coordina le squadre di volontari per il ripristino delle condizioni di normalità.

Attivazione del Centro Operativo Comunale - COC

- **Responsabile:** Sindaco
- **Personale dipendente del Comune:** allertato telefonicamente dovrà mettersi a disposizione del Sindaco al fine del mantenimento dei servizi indispensabile ed essenziali del Comune (anagrafe e stato civile, dirigenti scolastici, area tecnica per le reti fognarie ed idriche, area amministrativa, ecc.)

Funzioni da attivare: tutte le 9 funzioni di supporto previste dal piano.

Compilare la scheda indicando per ciascuna funzione i nominativi dei referenti effettivamente presenti, recapiti cellulare e mail.

Funzioni di supporto attivate (*)	Referente	Telefono/Cellulare
1. Tecnica e di pianificazione degli interventi,		
2. Sanità, assistenza sociale e veterinaria		
3. Volontariato		
4. Mezzi e materiali,		
5. Servizi essenziali e attività scolastica		
6. Censimento danni a persone e cose		
7. Strutture operative locali – viabilità,		
8. Telecomunicazioni		
9. Assistenza alla popolazione		

(*) Indicare i nominativi ed i recapiti dei referenti di funzione effettivamente attivati.